

# Pozzale racconta la sua foto-storia

► Il percorso progettato da Susanna Da Cortà esposto sulle case

## PIEVE

Raccontare la storia del paese per mantenerlo vivo. Succede grazie a delle fotografie installate sui muri delle case di Pozzale. La frazione più in quota del comune di Pieve quest'estate accoglie i visitatori, sempre numerosi, con una singolare mostra fotografica: "Gente di montagna".

## LA MOSTRA

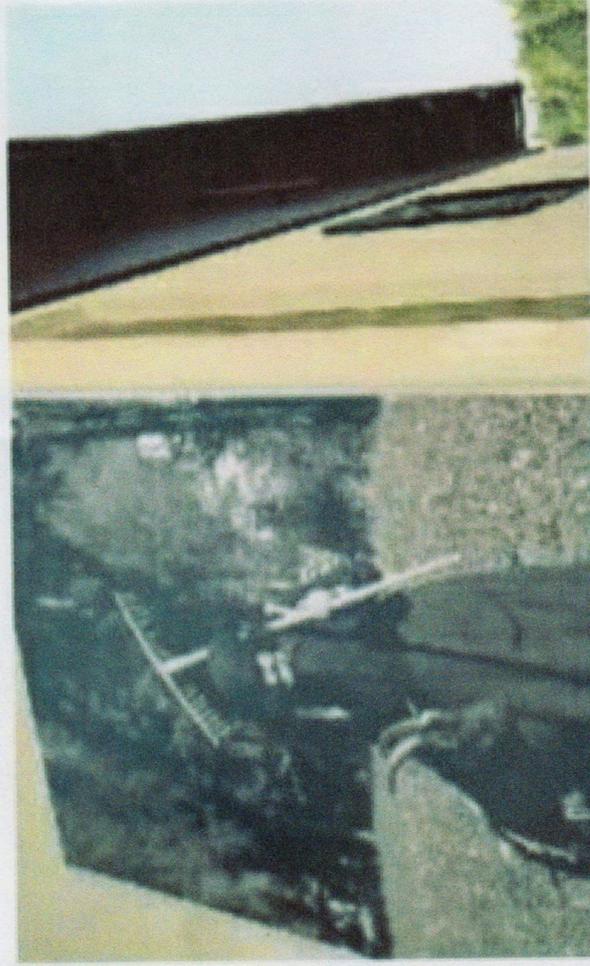
Il percorso, che si sviluppa tra le vie, propone una serie di immagini stampate su materiale resistente e fissate sui muri delle case in formati diversi. Sono state raccolte fra famiglie del paese, fra amici e conoscenti di altri luoghi del mondo. Gli scatti sono provenienti oltre che dal Cadore, dalla Lombardia, dal Friuli, dall'Emilia-Romagna, dalla Spagna, dal Vietnam del Nord e dal Nepal. Sono una trentina ma destinate a raddoppiare in futuro. L'iniziativa, pensata e progettata

parte dalla constatazione che i paesi non sono muri, case, strade o fontane. «Sono le persone che li abitano, che aprono le finestre alla mattina per far passare l'aria, che percorrono le vie, che si salutano quando si incrociano e sanno dare un'indicazione a chi chiede, perché non è del posto. L'attuale spopolamento dei piccoli comuni montani e delle loro frazioni, che interessa anche il Cadore, conduce allo svuotamento culturale dei territori».

## L'OBIETTIVO

Gente di montagna si pone l'obiettivo di valorizzare la montagna, innanzitutto quella cadarina ma non solo. L'idea è quella di rendere gli abitanti più consapevoli del senso dei luoghi in cui vivono e spingerli a essere cittadini attivi che costruiscono progetti e nuovi modelli di vita. A rendere ancora più speciale l'estate a Pozzale quest'anno sono le fotografie che raccontano la vita in quota. Fotografie che richiamano un ricordo, un personaggio, una famiglia, un collegamento storico o geografico. Un tuffo nel passato e nel vissuto non solo del Cadore ma del vivere in montagna in generale.

**Giuditta Bolzonello**



LA MOSTRA di Pozzale, dove le foto sulle case raccontano il paese

da Susanna Da Cortà, è stata realizzata grazie all'impegno dell'associazionismo locale, della Regola di Pozzale, del comune di Pieve di Cadore e da tutti i cittadini che hanno collaborato sia accettando l'affissione sulle pareti delle loro abitazioni sia sostenendo economicamente la realizzazione delle opere. Il percorso alla conoscenza del passato si snoda fra le antiche abitazioni, molte ben conservate altre in decadenza. Il tempo è stato impietoso anche a Pozzale dove si contavano ben quattro bar, oggi ne è stato

riaperto uno fra l'entusiasmo generale.

## IL PERCORSO

E' in piazza che inizia la visita. Il primo incontro è con l'anziana con la pipa. La straordinaria immagine è datata 1964, quando la località era ancora nota per la consuetudine di fumare la pipa da parte delle signore. Passeggiando si trovano le altre installazioni dove vengono raccontati i lavori: dalla fienagione a quelli boschivi e ancora l'alpeggio. Il progetto di Susanna Da Cortà